



COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO

COMUNICATO STAMPA

In Consiglio Comunale (di nuovo) la dismissione delle quote Consiag

Le quote immobilizzano circa 2 milioni di Euro, che potranno essere utilizzati in opere a vantaggio della comunità

Si è svolto ieri sera il **Consiglio Comunale di Barberino di Mugello**. Durante la seduta si è discusso di un argomento che era stato già oggetto di un Consiglio Comunale, svolto nel mese di Aprile scorso.

L'occasione è stata una mozione presentata dal gruppo di Rifondazione Comunista che chiedeva il ritiro della delibera in cui il Comune ha deciso di **dismettere la propria quota di partecipazione a Consiag**. L'amministrazione ha potuto così ribadire le motivazioni che hanno portato a questa decisione scendendo nello specifico delle numerose valutazioni che riguardano aspetti diversi della vicenda e della fattibilità stessa dell'operazione.

La dismissione delle quote Consiag porterà il Comune a liberare circa **2 milioni di Euro**, che potranno essere utilizzati, senza particolari vincoli, per investimenti **o opere che vadano direttamente a vantaggio della comunità**. Oggi, infatti, questi soldi rendono poco più dell'1% annuo. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di utilizzare tali somme per qualcosa di realmente utile e vantaggioso per i cittadini.

C'è inoltre la volontà di rispettare la legge dello stato che ogni anno impone un "**piano di razionalizzazione delle partecipate**". Partendo proprio da questo infatti, si sono analizzati, nel dettaglio, tutti gli elementi distintivi di ognuna delle aziende partecipate in cui il Comune possiede delle quote. A seguito di queste valutazioni il gruppo Consiag **non è risultato strategico per il Comune stesso; Consiag non eroga nessun servizio diretto** sul territorio e la cessione delle quote del gruppo non modificherebbe né l'assetto delle reti, né la gestione delle stesse.

Il servizio idrico integrato, infatti, è stato affidato a Publiacqua dal 1/1/2002 e gli impianti e le reti idriche sono in uso alla stessa società, la quale versa un canone annuo di concessione per l'uso delle stesse reti a tutti i comuni soci in quanto proprietari.

Anche dopo la cessione delle quote Consiag (all'interno delle quali ci sono delle percentuali di Publiacqua), il Comune di Barberino continuerà ad avere le proprie **quote dirette all'interno di Publiacqua** e quindi rimarrà "in regola" anche nei confronti dell'Autorità Idrica Toscana, oltre a mantenere una quota di partecipazione in un'azienda che, come detto, opera direttamente anche sul territorio di Barberino. La mozione è stata respinta con il voto contrario di tutto in consiglio ad eccezione del Gruppo di Rifondazione Comunista, quindi, rimane valida la decisione dell'amministrazione di dismettere le quote di partecipazione a Consiag.

Barberino di Mugello 1 Dicembre 2015